

Tricesimo. Giovedì l'università di Udine presenterà il risultato del suo studio; invitate in particolare le associazioni

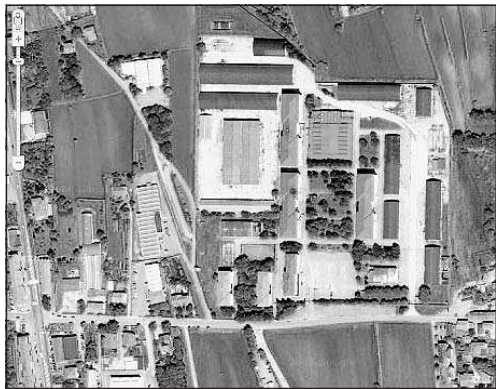
Ex caserma, incontro sulla riconversione

TRICESIMO. La riconversione della ex caserma "Sante Patussi" è il tema di un'assemblea pubblica, organizzata dall'amministrazione comunale di Tricesimo e dal Dipartimento di ingegneria civile e architettura dell'università di Udine, per giovedì 14 ottobre, in sala consiliare, alle 18.30, a cui sono particolarmente invitati i sodalizi tricesimani. Lo stesso sarà fatto a Reana il 21 ottobre, alle 18.30, con le associazioni rojalesi, mentre il 22 in sala consiliare ancora a Tricesimo, congiuntamente con l'amministrazione civica del Rojale, ci sarà un ulteriore incontro con gli enti istituzionali: sarà ripetuta l'illustrazione e si sentiranno esigenze e proposte.

Lateneo friulano è stato incaricato dalle due amministrazioni locali di uno studio dedicato proprio alle riconversione della struttura che insiste su entrambi i territori comunali. L'ex caserma è stata infatti acquisita al patrimonio immobiliare dei due Comuni. L'area a Reana riguarda una porzione di 33.860 mq, mentre per Tricesimo è di

58.060 e per questo motivo tale Comune è capofila. L'incarico all'università verte sull'individuazione delle possibili opportunità d'uso dell'area, con eventuali collaborazioni e coinvolgimento di soggetti terzi mediante manifestazioni d'interesse e progetti con l'intento di valorizzare e riqualificare la zona urbana dismessa. Ecco, dunque, un'assemblea pubblica con lo scopo, illustrato dal responsabile scientifico del progetto Lodovico Tramontin nell'invito all'incontro, di far conoscere il patrimonio immobiliare acquisito alle comunità conseguentemente alla dismissione militare da parte dello Stato. Un incontro, sottolinea il sindaco Andrea Mansutti, voluto appunto, "per presentare lo stato di fatto della caserma e la prima parte del lavoro fatto dall'università. Ascolteremo i suggerimenti che possono venire da ogni associazione perché questo si deve fare nei processi di Agenda 21. La riunione è aperta a tutta la popolazione perché ogni suggerimento è utile e interessante».

Mariarosa Rigotti



L'area della caserma Patussi
vista dall'alto